



**Ada Negri – La danza della neve**

*Sui campi e sulle strade  
silenziosa e lieve  
volteggiando, la neve  
cade.*

*Danza la falda bianca  
nell'ampio ciel scherzosa,  
Poi sul terren si posa  
stanca.*

*In mille immote forme  
sui tetti e sui camini,  
sui cippi e sui giardini  
dorme.*

*Tutto d'intorno è pace;  
chiuso in oblio profondo,  
indifferente il mondo  
tace.*

## ***Dal vocabolario***

**Falda:** Strato piuttosto sottile di una certa materia, in questo caso di neve.

**Cippo:** Fusto troncato. Base del tronco di un albero.

**Immoto:** Fermo, immobile.

**Oblio:** Dimenticanza prolungata, completa

La **rima** di questa poesia è **incrociata, ABBA**, cioè dove l'ultima parola del primo verso fa rima con l'ultima parola del quarto verso e l'ultima parola del secondo verso fa rima con l'ultima parola del terzo verso.

## **Personificazione**

La neve, è descritta come una persona, e precisamente come una donna, che danza come una ballerina, volteggia, scherza e poi stanca, cade, e dorme.

Illustra la poesia.

Testo scritto

E' arrivata la neve...emozioni e sensazioni.

Continua a disegnare il paesaggio invernale sotto la neve

